

## TRIBUNALE DI LANCIANO

Ricorso ex art. 9 L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione all'Accordo di  
Ristrutturazione dei debiti

## premessò che

- la ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012, cui intende porre rimedio;
- sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
  - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
  - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
  - non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
  - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a:

la ricorrente si è trovata in gravi difficoltà economiche e non è riuscita ad onorare le obbligazioni assunte con i creditori in quanto per quattro anni la Cantina Sociale Sangro di Fossacesia non ha proceduto a corrispondere il dovuto per l'uva che conferiva causandole una perdita complessiva di circa 140 mila euro.
- tali circostanze hanno compromesso l'equità ilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
OGGI ... 23.01.2018 ..  
Il Funzionario Giudiziario  
Marta Sordani

<b>Sostenibilità del Debito</b>		<b>2017</b>
Margine operativo lordo (MOL)		<b>27.262,00</b>
Altre Entrate Annuali Disponibili		<b>-12.240,00</b>
Totale Rate di debito annuali (esclusi oneri finanziari)		<b>56.782,92</b>
<b>Equilibrio/Squilibrio</b>		<b>Squilibrio</b>

- su ricorso dell'istante il Tribunale di l'Organismo Composizione della Crisi di LANCIANO ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012, il/la Dr. NASUTI Sebastiano con studio in Lanciano, in Via Maurizio Rosato n. 6, tel/fax n. 0872714923, indirizzo pec: studionasuti@legalmail.it, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione della proposta di "Accordo di ristrutturazione" di cui all'art. 9 comma 1 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

La situazione patrimoniale della ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio del/della Dr. NASUTI Sebastiano evidenzia le seguenti poste:

#### VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI gennaio 2012

<b>Valore stimato del patrimonio immobiliare</b>	<b>€ 128.480,00</b>
<b>Valore stimato del patrimonio mobiliare</b>	<b>€ 41.500,00</b>
<b>Valore complessivo del patrimonio</b>	<b>€ 169.980,00</b>

#### VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

<b>TIPOLOGIA DEBITO</b>	<b>Debito Residuo</b>	<b>% Tot.</b>	<b>Rata Media Mensile</b>	<b>% Tot.</b>
Mutuo chirografario	119.515,40	44,06%	792,38	16,75%
Mutuo Ipotecario immobiliare	103.380,06	38,11%	1.000,00	21,13%
Debiti commerciali - Fornitori	24.532,91	9,04%	2.044,40	43,20%
Apertura di credito in c/c	16.401,37	6,05%	273,36	5,78%
Contributi	5.456,23	2,01%	454,69	9,61%
Tributi	1.994,93	0,74%	167,08	3,53%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 271.280,90, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 4.731,91.

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Debito Contrat to	Debito Residuo
01/01/2016	Tributi	1 - SO.G.E.T. S.p.A	87,93	1.045,12	1.045,12
01/01/2016	Contributi	2 - I.N.P.S.	454,69	5.456,23	5.456,23
01/01/2016	Debiti commerciali - Fornitori	3 - CONSORZIO DI BONIFICA SUD	86,59	1.039,10	1.039,10
28/08/2013	Mutuo Ipotecario immobiliare	4 - BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.	1.000,00	103.380,06	103.380,06
01/01/2016	Mutuo chirografario	4 - BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.	6,33	27.093,33	27.093,33
01/01/2016	Debiti commerciali - Fornitori	5 - CANTINA SANGRO	1.166,67	14.000,00	14.000,00
01/01/2016	Tributi	6 - AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	79,15	949,81	949,81
01/01/2016	Mutuo chirografario	7 - BPER BANCA S.p.A.	300,00	52.752,08	52.752,08
01/12/2011	Debiti commerciali - Fornitori	8 - DI RICO IDA	8,33	100,00	100,00
01/04/2016	Debiti commerciali - Fornitori	9 - LA SORDA MARIA DOMENICA	12,50	150,00	150,00
01/04/2016	Debiti commerciali - Fornitori	10 - TRIVILINI AURELIO	20,83	250,00	250,00
01/01/2016	Apertura di credito in c/c	11 - BCC CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA	273,36	16.401,37	16.401,37
01/01/2016	Debiti commerciali - Fornitori	12 - CIA MULTISERVICE CHIETI SRL	138,75	1.665,00	1.665,00
01/01/2016	Debiti commerciali - Fornitori	13 - ZULLI FRONTI NICOLA	31,67	380,00	380,00
20/04/2018	Debiti commerciali - Fornitori	14 - LUCIANI MARIO	206,09	2.473,12	2.473,12
01/01/2016	Debiti commerciali - Fornitori	15 - ELEUTERIO SAS	372,97	4.475,69	4.475,69
22/07/2015	Mutuo chirografario	18 - Crédit Agricole Cariparma S.p.A	486,05	46.656,48	39.669,99

La ricorrente ha la disponibilità dei beni di cui agli allegati A (beni immobili) e B (beni mobili).

I creditori della ricorrente sono quelli indicati nell'elenco allegato C con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui all'allegato D.

- il nucleo familiare della ricorrente è così composto:

- le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.320,00.
- negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, Sig.ra \_\_\_\_\_ così come rappresentata e difesa,

**CHIEDE**

- Che l'Ill.mo Tribunale di LANCIANO voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 10 e ss. della legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia;
- le scritture contabili degli ultimi tre esercizi;
- dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

LANCIANO, ~~23/10~~ 2018



Avv. Vittorio RUGGIERI

